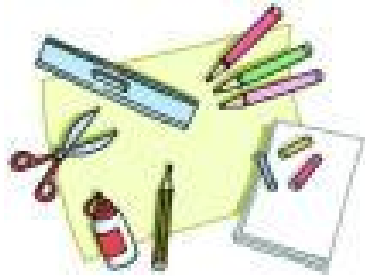


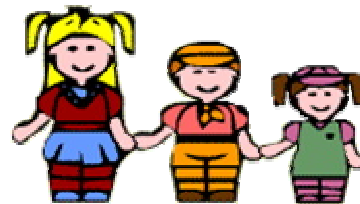
**ISTITUTO COMPRENSIVO DI  
SAN PIERO PATTI**



**SCUOLA  
PRIMARIA**

Anno scolastico 2011/ 012

***STRALCIO E SINTESI DEL POF***



**Il Dirigente Scolastico**  
Dott.ssa Giuseppa Rita Pintabona

## PREMESSA

Il presente Piano dell'Offerta Formativa intende offrire un contributo alla realizzazione dell'**identità – unità scolastica** e viene elaborato sulla base dell'analisi dei bisogni formativi del territorio e dei soggetti interessati, tenendo conto delle risorse materiali e personali disponibili e dei processi di cambiamento della società contemporanea. Nella progettazione collegiale del piano, i docenti tengono conto del carattere revisionale e flessibile degli interventi educativi e didattici, della possibilità di operare modifiche e di adeguare in itinere gli obiettivi formativi.

## IL NOSTRO ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo nasce come tale nel 2000 in seguito alla razionalizzazione delle scuole; è costituito da una scuola secondaria di I° grado a San Piero Patti ed una sezione staccata a Librizzi, tre scuole primarie e tre scuole dell'infanzia.

## STRUTTURE DEI PLESSI

### □ **PLESSO DI SCUOLA DI SAN PIERO PATTI**

Situata in via Profeta, la struttura di recente costruzione consta di: ampi androni d'ingresso, n.07 aule per la Scuola Primaria, servizi igienici adeguati qualche aula per il sostegno, ambulatorio medico, annessa palestra comunale coperta , aule multimediali, aula magna, biblioteche, uffici di segreteria e di presidenza.

L'edificio è ben ubicato ed è dotato di barriere architettoniche, ascensore, segnaletica di sicurezza, campanello d'allarme, impianti fissi di protezione ed estintori antincendio.

### □ **PLESSO DELLA SCUOLA DI COLLA MAFFONE**

La struttura è ubicata sulla strada provinciale Patti - San Piero Patti ed ospita la sezione della scuola dell'Infanzia e le classi della scuola primaria. Non è dotato di barriere architettoniche. Il plesso è dotato di attrezzati spazi esterni comunali.

## □ PLESSO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI LIBRIZZI

L'edificio è ubicato in via Santa Maria, nella parte più alta ed antica del paese, alle spalle della chiesa madre e vi si accede oltre che dalla vecchia strada stretta e tortuosa anche da una panoramica di recente costruzione. Al piano terra si trovano le aule della scuola Primaria, i servizi igienici, la biblioteca. La struttura è dotata di un ampio e panoramico spazio esterno, dell'uscita di emergenza e di porte antipanico. Non è dotato di barriere architettoniche.

I Comuni di S. P. Patti e di Librizzi, effettuano per tutti i plessi il servizio di trasporto degli alunni con scuolabus e il servizio mensa.

### DATI DELL'ISTITUTO

- **Codice d'Istituto:** MEIC878001
- **Sito Internet:** [www.comprensivosanpiero.it](http://www.comprensivosanpiero.it)
- **E-mail:** **MEIC878001@istruzione.it**

#### **Telefoni:**

- Dirigenza: 0941 661013
- Segreteria 0941 661033 **Tel. e fax:**

#### **Scuole Primarie:**

- Plesso di San Piero Patti: 0941 661033
- Plesso di Librizzi: 0941 32027
- Plesso di Colla - Arangerà: 0941 368068

## CONSISTENZA NUMERICA DEGLI OPERATORI SCOLASTICI

Scuola	Insegnanti	Alunni	Personale A.T.A
Primaria Statale San Piero Patti		135	
Primaria Colla Maffone	Allegrezza Carmelina Ardiri Carmelina Campochiaro Maria Narda Antonina	38	
Primaria Librizzi	Adamo Flavia Pintaudi Rosetta Siracusano Maria	15	

## ORGANIGRAMMA

- **COORDINATORI DI PLESSO**

Plesso di San Piero Patti centro	ins. Martino Rosina
Plesso di Arangerà .....	ins. Campochiaro Maria
Plesso di Librizzi .....	ins. Pintaudi Rosetta

## FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### AREA 1      GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Realizzazione e gestione del Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto/Valutazione delle attività del P.O.F.

**Docente incaricata: Calabrese Giovanna**

### AREA 2      SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

- Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento

**Docente incaricata: Serio Maria Rita**

**AREA 2**      SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

- Utilizzo delle nuove tecnologie

**Docente incaricata: Barbitta Carmelo**

**AREA 3**      INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI

- Coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e tutoraggio

**Docente incaricata: Danzi M. Clara**

**AREA 4**      REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON ENTI E ISTITUZIONI ESTERNI ALLE SCUOLE

- Coordinamento per la realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti ed Istituzioni esterni alla scuola

**Docente incaricata: Corrente M. Gabriella**

 **CALENDARIO SCOLASTICO**

**ANNO SCOLASTICO 2011/2012**

**Inizio lezioni:**      15 Settembre 2011

**Termine lezioni:**    12 Giugno 2012

**SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE, oltre quelle evidenziate in rosso nel calendario:**

**Festa del Santo Patrono**

**Il 15 Maggio, festa dell'autonomia siciliana**

**Vacanze di Natale:**    dal 23 Dicembre 2011 al 07 Gennaio 2012

**Vacanze di Pasqua:**    dal 5 aprile 2012 al 10 aprile 2012

## TEMPO SCUOLA

Il modello di tempo scuola realizzato nelle scuole primarie del nostro istituto è articolato su **sei giorni, dal lunedì al sabato** e si svolge in orario antimeridiano **dalle ore 8,20-13,10 per un totale di 30 ore settimanali**.

## ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO

### Scuola Primaria: da lunedì a sabato

- |                    |                                |
|--------------------|--------------------------------|
| ▪ San Piero Patti  | dalle ore 08,20 alle ore 13,20 |
| ▪ Colla - Arangerà | dalle ore 08,30 alle ore 13,30 |
| ▪ Librizzi         | dalle ore 08,05 alle ore 13,10 |

## ORGANIZZAZIONE

L'assegnazione delle materie agli insegnanti viene effettuata dal Dirigente Scolastico, sulla base delle competenze specifiche e delle esperienze professionali dei docenti e tenendo presenti, oltre che alla continuità dell'insegnamento nella stessa classe, tre criteri fondamentali approvati dal Collegio Docenti:

- non inserire nello stesso ambito la lingua italiana e la matematica;
- non raggruppare in un unico ambito l'educazione all'immagine, l'educazione al suono e alla musica, l'educazione motoria;
- rispettare le affinità fra le discipline, specialmente nel primo ciclo.

**DOCENTI ASSEGNATI ALLE CLASSI:**

<b>Docenti PRIMARIA</b>	<b>Classi – Insegnam.</b>	<b>Sede</b>	<b>Ore</b>
DI BELLA Anna Maria	(5° A + 5° B)	S. P. P.	22
MILIOTI Grazia	(4° A + 5°A+5°B)	S. P. P.	22
MARTINO Rosanna	(4° A + 5°B)	S. P. P.	22
MARINO Maria Catena	(1°A +2° A +3°A+3° B+ 5°A)	S. P. P.	22
MARTINO Rosina	1°A	S. P. P.	22
MESSINA Antonina	(2°A )	S. P. P.	22
LEPORE Antonietta	(3°B)	S. P. P.	22
NASTASI Eleonora	(3°A)	S. P. P.	22
PINTAUDI Rosetta	2° A	S. P. P.	02
ADAMO Flavia	pluriclasse	Librizzi	22
PINTAUDI Rosetta	pluriclasse	Librizzi	22
CAMPOCHIARO Maria	Tutte	Colla	22
ALLEGREZZA Carmelina	1°C+2°C +3°C	Colla	22
NARDA M. Antonina	Tutte	Colla	22
DI DIO Carmela	Tutte	Colla	22
SIRAGUSANO M. Antonia	Tutte SPP	SPP	22
SCILIPOTI Candida	Tutte Colla + Tutte Librizzi	Colla/Librizzi	22
SCAGLIONE Paola	Tutte + Tutte Colla	SPP/Colla	22
COLLORAFI Serafina Angela	Tutte	S.P.P/Librizzi/Colla	7( SC. M)+4,30 (infanzia) + 2,00(Primaria)
SCAFFIDI Angela	3° B- Sostegno	S. P. P.	24
LA BIANCA Antonella	3° A- Sostegno	S.P.P.	24
SCAFFIDI Pia Maria	4° C -Sostegno	Colla	24
ORIFICI Antonina	Sostegno	S.P.P	24

### **+ FORMAZIONE DELLE CLASSI**

Il Collegio dei Docenti stabilisce i seguenti criteri per la formazione delle classi:

- Oltre all'equa ripartizione dei numeri e sesso, alla continuità didattica, alle fasce di livello, alla provenienza, rivestono fondamentale importanza gli incontri fra docenti delle classi ponte.

### **+ RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA**

Gli insegnanti dei vari plessi riceveranno i genitori degli alunni ogni ultimo martedì e/o venerdì del mese.





### **+ ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA PER GLI ALUNNI**

Vengono programmate a Settembre, utilizzando le risorse umane e finanziarie dell'autonomia disponibili per tali iniziative.

### **CONTINUITA'**





Il nostro Istituto comprende le scuole dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria di 1 ° grado per cui non mancano le opportunità di fare "continuità" verticale; continuità che non si deve riferire solo a momenti conviviali o a uscite didattiche comuni, anche questo, ma non solo.

Per garantire la continuità educativa è condizione essenziale:

-  Raccordi tra i tre ordini di scuola
-  Scambio di informazioni
-  Raccolta dei dati sugli alunni
-  Iniziative didattiche comuni

A tal fine all'interno del Collegio dei docenti viene individuata una commissione per la continuità per la realizzazione di uno specifico progetto.

Per garantire la continuità orizzontale è condizione essenziale:

-  La continuità tra scuole dello stesso ordine
-  La continuità tra scuola e famiglia
-  La continuità fra scuola e territorio
- 

## SVANTAGGIO

L'istituto da sempre si è posto il problema dell'handicap e dello svantaggio, cercando di creare le condizioni favorevoli ad agevolare l'inserimento e l'integrazione di ognuno. Per favorire l'integrazione, ci si avvale di insegnanti specializzati che affiancano le insegnanti di classe, dell'equipe neuropsichiatra, della pedagoga e degli assistenti sociali, al fine di predisporre un piano di lavoro quanto più individualizzato. Per gli alunni in situazione di difficoltà attestata da una diagnosi funzionale la scuola attua un percorso di integrazione/inclusione specifico.

Tale percorso prevede il coinvolgimento degli insegnanti di classe, dell'ins. di sostegno, della famiglia e dei Servizi sanitari. L'equipe si incontra di norma due volte l'anno: entro ottobre/novembre ed entro aprile /maggio, per fare il punto del percorso di inclusione/integrazione.

Gli elementi di tale confronto saranno definiti nel Piano Educativo Individualizzato che verrà redatto a cura del team di classe entro il mese di novembre e avrà come elementi fondanti:

- gli obiettivi che si intendono perseguire e le linee generali degli interventi educativi e didattici
- le modalità organizzative degli interventi.

Una copia del PEI rimane come documentazione del lavoro, un'altra copia va inserita nel fascicolo personale dell'alunno .

A fine quadrimestre il team di insegnanti verifica il percorso attuato con l'alunno e individua punti di forza e di potenziamento su cui procedere. Tali verifiche fanno parte del fascicolo personale dell'alunno. La valutazione riportata sulla scheda di valutazione ministeriale verrà fatta in base agli obiettivi del PEI e terrà conto del progresso fatto dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.

Per gli alunni con forme di **dislessia** attestate da relazione sanitaria, la scuola garantisce le misure dispensative e compensative previste dalle varie circolari ministeriali. Tali misure sono concordate assieme alla famiglia ed al sanitario di riferimento e vengono assunte da tutto il team insegnanti a garanzia del successo formativo dell'alunno.

## L'ORA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica possono scegliere tra le seguenti due opzioni:

-  studio individuale / attività alternativa

### **+ PREVENZIONE ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

- Consulenza sulla prevenzione della dispersione scolastica e delle situazioni di disagio (collegamento con i Servizi sociali del Comune e con le Agenzie educative presenti sul territorio)
- Consulenza problematiche inerenti l'orientamento formativo
- Coordinamento incontri con referenti

### **+ INTEGRAZIONE E RECUPERO ALUNNI IN DIFFICOLTA'**

Per favorire l'integrazione culturale degli alunni con difficoltà di apprendimento, a rischio di emarginazione sociale o di alunni stranieri, sono predisposti percorsi formativi e didattici personalizzati. Tali percorsi sono realizzati utilizzando le risorse umane a disposizione dell'Istituto attraverso l'organizzazione di :

- Laboratori LARSA (per alunni con difficoltà di apprendimento)
- Laboratori espressivi/manipolativi/motori (per alunni a rischio di emarginazione sociale o disagio relazionale)
- Laboratori linguistici (per alunni stranieri),

### **ANALISI DEI BISOGNI**

**sulla base dei monitoraggi effettuati per l'anno scolastico 2011/ 012**

- Il senso di responsabilità morale e civile e la cultura della legalità.
- Scarsa collaborazione con gli altri
- Scarsa consapevolezza che il sapere migliora la qualità della vita.
- Scarsa creatività
- Proporre attività diverse da quelle "scolastiche"
- Lessico sia orale che scritto
- Scarse stimolazioni sul piano culturale
- Non sufficienti esperienze relazionali ricche
- Scarsa coscienza della realtà circostante
- Attività motorie finalizzate allo sviluppo armonico del corpo

## ANALISI DELLE RISORSE INTERNE ED ESTERNE ALLA SCUOLA

### RISORSE UMANE:

- Dirigente Scolastico, Docenti, personale A.T.A., Genitori, Gruppi di volontariato locali, Associazioni culturali, personale Ufficio Servizi Sociali e Pubblica Istruzione, Equipe psico-pedagogica, Medico Scolastico, Ufficiale Sanitario, personale Ufficio Tecnico e comunale in genere, Parroco e Gruppi parrocchiali.

### RISORSE MATERIALI:


Biblioteche, aule informatica, televisori, videoregistratori, videoproiettore, videocassette, audiocassette, stereo, palestra, macchine fotografiche, laboratorio musicale, laboratorio scientifico, lavagna luminosa, attrezzature sportive, fotocopiatrici, lavagne multimediali

## OFFERTA FORMATIVA

Nell'ambito dell'autonomia concessa alle scuole dal Decreto legislativo 25/02/99, la nostra scuola è impegnata a migliorare l'efficacia del processo d'insegnamento-apprendimento, diversificando la propria offerta formativa all'insegna di più servizi e più qualità, per garantire a tutti gli alunni il successo formativo coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del curriculum assegnato alla scuola dell'obbligo e definiti nella Programmazione educativo - didattica dell'Istituto.

## FINALITA' ED OBIETTIVI FORMATIVI DELLA SCUOLA

### FINALITA' DEL P.O.F.

-  Fornire ad ognuno pari opportunità rimuovendo i condizionamenti sociali e/o gli svantaggi culturali per la valorizzazione e la crescita integrale della persona creando le condizioni perché l'alunno viva la scuola come ambiente educativo di apprendimento e di socializzazione, in cui poter costruire il proprio equilibrio affettivo ed una positiva immagine di sé.

### OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppare le abilità di base e valorizzare le competenze di ciascun alunno per favorirne il pieno sviluppo

- Formare persone responsabili e capaci di progettare la propria vita compiendo scelte idonee e autonome che consentano loro di inserirsi positivamente nei vari contesti
- Sviluppare gradualmente la conoscenza, il rispetto e la tutela dell'ambiente
- Agevolare e maturare il rispetto verso "l'altro" per sviluppare lo spirito di solidarietà
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del lavoro quale strumento indispensabile per una migliore realizzazione
- Prendere coscienza che "il sapere" aiuta a partecipare attivamente alla vita" e a ridurre le disuguaglianze
- Potenziare la qualità della didattica avvicinando il ragazzo all'uso dei mezzi multimediali
- Rispettare le regole di convivenza democratica
- Accettare la diversità
- Conoscere e utilizzare metodi di studio efficaci

### FINALITA' EDUCATIVO - DIDATTICHE

La scuola Primaria nel suo **"Processo Formativo"** farà riferimento alle seguenti esigenze formative:

- ✚ Sviluppare e migliorare i rapporti e le relazioni interpersonali
- ✚ Promuovere, integrando il curricolo tradizionale con attività, anche opzionali, lo sviluppo di linguaggi diversi (teatrale, musicale ...)
- ✚ Offrire un significativo approccio alle tecnologie informatiche
- ✚ Apprendere una seconda lingua
- ✚ Agevolare il passaggio dall'egocentrismo al "fare insieme"
- ✚ Valorizzare l'esperienza del bambino nonché favorire:
  - Sviluppo integrale della personalità
  - (Maturazione dell'identità personale
  - Educazione alla convivenza civile
  - Conquista dell'autonomia e della capacità decisionale
  - Alfabetizzazione culturale e sviluppo competenze

Tali finalità sono perseguibili con l'adozione del Curricolo unitario d'Istituto che, pur rispettando le specificità di ciascun ordine di scuola, sia volto all'unitarietà d'insegnamento.

I docenti definiscono collegialmente le scelte educative e didattiche a tutti i livelli, nel rispetto della libertà d'insegnamento. La collegialità è condivisione del piano educativo e didattico; viene praticata nel momento della programmazione, nell'azione didattica, in quella di verifica e valutazione.

### PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Gli insegnanti delle classi predispongono la programmazione didattica che esplicita il percorso formativo da realizzare nel corso dell'anno scolastico. Tale programmazione è coerente con le finalità e gli indirizzi delle Indicazioni per il Curricolo.

## DEFINIZIONE DEL CURRICOLO

Alla luce di quanto definito nelle Indicazioni, il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo di San Piero Patti, ritiene opportuno elaborare per il corrente anno scolastico un curricolo verticale integrato che risponda ad alcuni concetti fondamentali identificabili nei criteri della **flessibilità, della essenzialità (operare scelte in sintonia alla logica dei saperi essenziali), della modularità (puntare alla trasversalità formativa e concettuale del conoscere)** oltre che alla **progressività e alla continuità**.

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento propri dei Campi di esperienza e delle discipline vengono specificati nelle programmazioni didattiche.

## PROFILI FORMATIVI DI USCITA

- Maturare livelli di consapevolezza e di padronanza della propria identità personale, sociale e culturale, riservando particolare attenzione ai contenuti della relazionalità e degli studi comportamentali.
- Interiorizzare un adeguato patrimonio di conoscenze quale bene strumentale, arricchito e sostenuto anche da esperienze apprenditive amplificate secondo peculiari livelli di crescita culturale.
- Interiorizzare livelli di convivenza nella consapevolezza che la diversità è tratto peculiare di autenticità che appartiene a ciascuno e che va interpretato e vissuto nello spirito della reciprocità.
- Sviluppare e assumere un proprio metodo di studio nell'impegno personale ed in quello cooperativo.

## **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria** **AREA LINGUISTICO-ARTISTICO ESPRESSIVA**

### **ITALIANO**

- L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.
- Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.
- Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura).
- Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, registrando opinioni proprie o altrui.
- Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.

### **LINGUA COMUNITARIA**

- L'alunno riconosce se ha o meno capito messaggi verbali orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- Collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro.
- Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro).
- Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

### **MUSICA**

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

## ARTE E IMMAGINE

- L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).
- Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- Conosce i principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio, e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.

## CORPO MOVIMENTO E SPORT

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.
- Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.
- Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.

## AREA STORICO GEOGRAFICA

### STORIA

- L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica.
- Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico.
- Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura).
- Produce semplici testi storici, comprende i testi storici proposti; sa usare carte geo- storiche e inizia a usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante.
- Sa raccontare i fatti studiati.
- Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

## GEOGRAFIA

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
- Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.
- È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico - letterarie).

## AREA MATEMATICO- SCIENTIFICO- TECNOLOGICA

### MATEMATICA

- L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.
  - Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
  - Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura.
  - Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni.
  - Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista.
  - Descrivere e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni.
  - Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni.
  - Risolve facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.
  - Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.
- Riconosce situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando a usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile" e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.

## TECNOLOGIA

- L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza.
- Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego.
- Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali.
- Rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe più significative della storia della umanità, osservando oggetti del passato.
- È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative.
- Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.

## SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

- L'alunno ha capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni.
- Fa riferimento in modo pertinente alla realtà, e in particolare all'esperienza che fa in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco, in famiglia, per dare supporto alle sue considerazioni e motivazione alle proprie esigenze di chiarimenti.
- Impara a identificarne anche da solo gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco, senza banalizzare la complessità dei fatti e dei fenomeni.
- Si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti
- Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato.
- Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato.
- Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore.
- Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari
- Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.
- Riconosce situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando a usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile" e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.

## METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

Viene bandita ogni lezione semplicemente cattedratica in nome di un apprendere dinamico, interattivo, partecipativo dove la classe si trasformi in gruppo operativo e responsabile al fare e al costruire e dove il docente, guida e animatore, sia co-protagonista del processo di insegnamento-apprendimento e si privilegia una didattica imperniata:

- sul protagonismo apprenditivo dell'alunno, fondata quindi sulla ricerca attraverso la tecnica del problem-solving
- sulla problematizzazione delle conoscenze e del conoscere
- sulla programmazione per U. L
- sulla valorizzazione del gioco
- sulla ricerca - azione
- sul coinvolgimento di famiglie, associazioni, ed Enti presenti sul territorio
- sulla realizzazione di percorsi individualizzati
- sull'uso di nuove tecnologie
- Cooperative – Collaborative Learning
- sull'attuazione di interventi adeguati nei confronti delle diversità
- sulla esplorazione e la ricerca
- sulla promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Circle – Time
- sulla realizzazione di percorsi in forma di laboratorio
- sull'uso della biblioteca scolastica

AMPLIAMENTO

DELL'OFFERTA FORMATIVA

per.....

***dialetto e tradizioni*** teatro

**attività  
espressive**

***ambiente  
e territorio***

***salute  
e  
alimentazione***

**multimedialità**

**legalità**

.....una crescita culturale

**+ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA**

Sulla base dei bisogni relazionali, cognitivi e culturali degli alunni, si programmano e realizzano, attività progettuali di plesso e/o di interplesso e in continuità con altri ordini di scuola per essere quanto più rispondenti ai reali bisogni della propria realtà scolastica.

Alcuni dei progetti che vanno ad ampliare l'offerta formativa proseguono l'azione iniziata nello scorso anno, mentre altri sono di nuova elaborazione.

Gli ambiti di intervento educativo individuati come particolarmente significativi nella realizzazione del POF 2009-2010 e a cui sono dedicati progetti specifici sono i seguenti:

- ❖ Area storico-geografica
- ❖ Area artistico linguistica ed espressiva
- ❖ Area matematico-scientifica- tecnologica

Per potenziare la trasparenza d'informazione nella nostra nuova e complessa realtà scolastica ed avviare un serio lavoro di documentazione didattica, ogni progetto, approvato nelle sedi di competenza, viene allegato al POF, di cui fa parte integrante.

### **SINTESI DEI PROGETTI**

#### **ATTIVITA' IN OCCASIONI SPECIALI** **(Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo)**

##### **PROGETTO: "Accoglienza"**

**(Tutti i plessi)**

Il progetto nasce dalla consapevolezza che il primo periodo dell'anno scolastico rappresenta un momento molto delicato e condizionante per il lavoro futuro; quindi per favorire l'inserimento dei nuovi iscritti e per accogliere gli altri sarà cura degli insegnanti creare ambienti sereni e stimolanti dove ogni bambino possa sentirsi a proprio agio e possa esprimere al meglio le proprie potenzialità.

##### **PROGETTO: "Educazione Ambientale"**

**(Tutti gli alunni delle varie classi dell'Istituto)**

##### **PROGETTO: "Recupero"**

##### **PROGETTO: "Alfabetizzazione sportiva"**

Per la realizzazione del progetto le insegnanti verranno affiancate da un esperto inviato dal CONI.

##### **PROGETTO : "La scuola ricerca nel passato per comprendere il presente e per costruire il futuro"**

**(Tutti i plessi)**

## ATTIVITA' INTER ED EXTRASCOLASTICHE

La programmazione didattica dei tre ordini di scuola viene ulteriormente integrata da:

- Le visite guidate sul territorio e/o i viaggi d'istruzione che vengono programmate dai tre ordini di scuola per integrare ed ampliare l'offerta formativa, tenendo conto delle programmazioni delle classi e delle sezioni.
- La partecipazione a manifestazioni di solidarietà
- La valorizzazione del dialetto e il recupero delle tradizioni

## SCUOLA E TERRITORIO

L'azione educativa - didattica dell'intera istituzione coinvolge in maniera diretta Associazioni, Enti e gruppi di volontariato presenti sul territorio di Librizzi, di San Piero Patti e di Patti e non solo, condividendone scopi e valenze formative; a tal proposito sono stati firmati protocolli d'intesa, presi accordi, pattuite richieste e adesioni per la realizzazione di progetti formativi atti ad aiutare i ragazzi a crescere in modo armonico.

## PROGETTI REGIONALI E NAZIONALI

□ **Programmi Operativi Nazionali 2007/2013 – Obiettivo “Convergenza”**

### **MODULI PON 2011**

GESTIONE DEGLI INTERVENTI FSE		
Obiettivo Azione	Titolo Progetto	Destinatari
C1	<b>ECDL studenti</b>	Studenti
C1	<b>Alimentazione e non solo</b>	Studenti
C1	<b>Alimentazione e territorio</b>	Studenti
C1	<b>Global english</b>	Studenti
C4	<b>Matematici in gara</b>	Studenti
D1	<b>ECDL docenti</b>	Docenti

## MODALITA'E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

La verifica, intesa come prova volta a rendere l'alunno consapevole del suo livello di apprendimento e di maturazione riguarda:

- ◆ L'acquisizione dei concetti e dei contenuti;
- ◆ L'acquisizione di competenze specifiche;
- ◆ L'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo;
- ◆ I progressi rispetto ai livelli di partenza.

### **La verifica va fatta con:**

- ◆ Osservazione attenta e sistematica di comportamenti e apprendimenti nei momenti individuali e quando l'alunno interagisce con i compagni di classe e di altre classi;
- ◆ Prove d'ingresso;
- ◆ Discussione collettiva, occasionale e strutturata;
- ◆ Colloqui;
- ◆ Questionari;
- ◆ Elaborati;
- ◆ Prove differenziate per alunni svantaggiati.

La valutazione dell'intero processo didattico e formativo è formulata dai Consigli di Classe e dal Collegio dei Docenti che definisce gli standard di apprendimento per classi parallele, la scansione dei momenti valutativi e le modalità.

Il momento valutativo assume per tutti i docenti una valenza molto importante in quanto, oltre ad essere uno spazio di valorizzazione dell'alunno, vuole essere occasione di confronto, riflessione sulla coerenza ed efficacia delle proposte educative elaborate dalla scuola per i bisogni formativi dell'alunno.

I criteri di valutazione sono stati scelti dai tre ordini di scuola per garantire la continuità educativa

La valutazione come processo formativo viene attuata in tre momenti:

- diagnosi preliminare diagnostica, che rileva la situazione iniziale attraverso osservazioni e prove oggettive che consentono di predisporre interventi individualizzati
- monitoraggio in itinere di ordine sistematico, che ha lo scopo di regolare il processo formativo
- valutazione sommativa, che prende atto dei livelli raggiunti dagli alunni al termine del quadrimestre

## CRITERI

- Comparazione delle rilevazioni fra insegnanti;
- Osservazioni che devono essere effettuate durante le attività di ogni disciplina;
- Condivisione degli aspetti da osservare;
- Concordezza di criteri fra insegnanti delle stesse classi/sezioni;
- Confronto di giudizio fra insegnanti delle stesse classi;
- Considerazione delle distanze fra risultati raggiunti e obiettivi fissati;
- Esplicitazione con chiarezza degli obiettivi verificabili;
- Elaborazione di prove volte a rilevare conoscenze, competenze e abilità;
- Condivisione dei vari aggettivi utilizzati per i giudizi;
- Considerazione dell'impegno.

## CONCLUSIONE

Nella elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa, si è tenuto conto delle innovazioni prodotte dalle varie riforme; esso non è un documento redatto in modo definitivo, ma è uno strumento dinamico, in continua evoluzione.

L'attività educativa e formativa sarà, come negli anni precedenti, flessibile per permettere a ciascun alunno di percorrere, sulla base dei propri ritmi apprenditivi, un percorso formativo che gli permetta di acquisire e/ o potenziare conoscenze, competenze e capacità di orientare scelte.

I docenti opereranno, quindi, sulla scorta degli elementi scaturiti dall'analisi di bisogni di ciascuno e dai loro punti di partenza per conoscere l'alunno nella sua globalità, per promuovere in lui autostima, consapevolezza delle proprie capacità, per aiutarlo a prendere coscienza delle proprie potenzialità, per offrirgli ricchezza di valori a livello affettivo - relazionale, comportamentale, cognitivo e per assicurargli, al termine del I° percorso educativo, una formazione culturale di base flessibile e rispondente alle richieste di una società che cambia.

**Il presente Piano dell'Offerta Formativa è completato da altri documenti significativi elaborati all'interno dell'Istituto e finalizzati alla progettazione educativa e didattica, all'indicazione delle norme organizzative ed alla definizione dei criteri di buon funzionamento delle scuole.**

Il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2011/2012 è stato deliberato dal Collegio dei Docenti all'unanimità nella seduta del